



CITTA' DI IVREA

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2018-2020.

L'anno **2018** addì **Ventiquattro** del mese di **Maggio** alle ore **14.00** in Ivrea, nel Palazzo Comunale, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
DELLA PEPA Carlo	SINDACO	SI
BENEDINO Andrea	Assessore	SI
CAPIRONE Enrico	Assessore	NO
CODATO Giovanna	Assessore	NO
STROBBIA Giovanna	Assessore	SI
VINO Augusto	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale **GIORDANO Daniela**.

Il Sindaco **DELLA PEPA Carlo** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che prevede:

1. che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del co. 4 dell’art. 1 della Legge, predisponga il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all’approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni);
2. l’obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;
3. ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTI:

il D.Lgs. n. 33 approvato il 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 recante: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il D.Lgs. n. 39 dell’8.04.2013 recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012”;

il D.P.R. n. 62 approvato il 16 aprile 2013 e recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

RILEVATO che è obiettivo del legislatore realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;

VISTO il nuovo sistema normativo che impone alla Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 22/12/2014 con la quale è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016";

DATO ATTO che

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016(PNA) con la deliberazione numero 831;
- il 22 novembre 2017 con deliberazione n. 1208 e relativi allegati l' A.N.A.C. ha approvato l' Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione).
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che per gli enti locali la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (art 1 comma 8 L 190/2012 come modificato da art 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che con l'approvazione del c.d. FOIA, più precisamente D.Lgs. 25-5-2016 n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 24, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

CONSIDERATO che con decreto n. 12 del 21 marzo 2013 il Sindaco ha individuato nel Segretario Generale dr.ssa Daniela Giordano, il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Ivrea;

RILEVATO che la realizzazione della mappatura dei processi deve tener conto della Dimensione organizzativa dell'amministrazione interessata, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza.

CONSIDERATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione ha provveduto ad elaborare l'allegata proposta di piano per il triennio 2018-2020 sulla base :

- dell'esperienza dei primi anni di applicazione del piano locale anticorruzione;
- delle concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio elevato;

VISTI gli art. 48 e 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario generale ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art 3 della legge 7.12.2012 n.213 e precisato che, trattandosi di atto di natura regolamentare, non necessita di parere contabile;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità relativo al triennio 2018-2020, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) Di incaricare l'Ufficio di Segreteria di pubblicare apposito avviso per la procedura aperta di consultazione pubblica per l'approvazione del piano

3) Di dare atto che in assenza di osservazioni la presente deliberazione vale come approvazione in via definitiva

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.200 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale in originale firmato

IL SINDACO
F.to DELLA PEPA Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e che copia della medesima è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 14 giugno 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art.124, D.Lgs. 267/2000.

Ivrea, 14 giugno 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela

che la presente Deliberazione

☐ è stata comunicata, in data _____ ai Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs 267/2000

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, D.Lgs. 267/2000)

☐ è divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, D.Lgs. 267/2000)

Ivrea,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela